

UNIONE TRESINARO SECCHIA

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO A TERZI DI
“ATTIVITÀ SOCIO-OCCUPAZIONALI, ATELIERISTICHE ED EDUCATIVE,
A VALENZA SOCIO RIABILITATIVA/TERAPEUTICA, PER PERSONE
DISABILI ADULTE”**

PERIODO 01.01.2015 – 31.12.2015

INDICE

ART. 1 – OGGETTO	pag. 3
ART. 2 – DESTINATARI	pag. 3
ART. 3 – OBIETTIVI	pag. 4
ART. 4 - RIFERIMENTI NORMATIVI	pag. 4
ART. 5 - TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ	pag. 5
ART. 6 - QUANTIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI	pag. 6
ART. 7 - SEDI DEL SERVIZIO	pag. 6
ART. 8 - ACCESSO AL SERVIZIO	pag. 7
ART. 9 – PERSONALE	pag. 8
ART. 10 - IMPORTO DELL'APPALTO	pag. 10
ART. 11 - DURATA DELL'APPALTO E REVISIONE PREZZI	pag. 11
ART. 12 - TERMINI DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE	pag. 11
ART. 13 - RECAPITO OPERATIVO DELL'AGGIUDICATARIO	pag. 12
ART. 14 - OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ E ONERI DELL'AGGIUDICATARIO	pag. 12
ART. 15 - OBBLIGHI A CARICO DELL'UNIONE TRESINARO SECCHIA	pag. 13
ART. 16 - POLIZZE ASSICURATIVE	pag. 13
ART. 17 - DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA SICUREZZA SUL LAVORO E ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DEI LAVORATORI	pag. 14
ART. 18 - VERIFICA E CONTROLLO	pag. 14
ART. 19 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO: RESPONSABILITÀ RELATIVE	pag. 15
ART. 20 - ONERI INERENTI IL SERVIZIO E SPESE CONTRATTUALI	pag. 15
ART. 21 - INADEMPIENZE, PENALITÀ E DECADENZA PER RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	pag. 15
ART. 22 - FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE, TRASFORMAZIONE DELL'AGGIUDICATARIO	pag. 17
ART. 23 - FORO COMPETENTE E CONTROVERSIE	pag. 18
ART. 24 - DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO	pag. 18

ART. 1 - OGGETTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'individuazione di soggetti competenti alla progettazione e conseguente conduzione di interventi incentrati su "Attività socio-occupazionali, atelieristiche ed educative, a valenza socio riabilitativa/terapeutica, per persone disabili adulte" finalizzate al perseguimento della integrazione sociale dei cittadini disabili. L'insieme delle proposte è improntato al mantenimento, al ripristino, all'affinamento/accrecimento di potenzialità, abilità ed autonomie personali, che promuovano la miglior condizione di benessere individuale e possano sviluppare maggiormente la consapevolezza di un sé adulto.

La conduzione e la gestione si caratterizzano come processo di aiuto e sostegno ai cittadini svantaggiati, come opportunità di inserimento sociale e di sostegno personale attraverso le professionalità e gli strumenti che il soggetto gestore mette a disposizione.

Il servizio oggetto del presente Bando di Gara si configura come tipologia innovativa di integrazione tra i Servizi di inserimento/accompagnamento al lavoro e i Servizi di accoglienza diurna per disabili

Al fine di permettere alle persone disabili accesso e fruizione del servizio, oggetto del presente Bando di gara, facilitati per distanza e tempi di percorrenza nei trasporti, si stabilisce che il servizio si declini secondo due Lotti, distinti per numero di fruitori e posizionamento territoriale:

Lotto 1: servizio che ospita max n. 24 ospiti, provenienti prevalentemente dai territori dei Comuni di Baiso, Castellarano, Scandiano e Viano, e situato nel territorio del Comune di Scandiano;

Lotto 2: servizio che ospita max n. 16 ospiti, provenienti prevalentemente dai territori dei Comuni di Casalgrande e Rubiera, e situato nel territorio dei Comuni di Casalgrande o Rubiera

ART. 2 - DESTINATARI

Destinatari dei servizi sono le persone disabili adulte residenti nei Comuni facenti parte dell'Unione Tresinaro Secchia, che per una condizione personale di gravità che ne pregiudica la possibilità di inserimento definitivo o temporaneo in situazioni di lavoro, necessitano di luoghi e spazi di accoglienza dove, attraverso la partecipazione ad attività di carattere socio - occupazionale e terapeutico – riabilitativo, possano potenziare, mantenere e riattivare capacità e competenze personali utili all'assunzione di ruolo ed identità adulti,.

Le persone che avranno accesso alle attività sono:

1. persone disabili a conclusione dei percorsi scolastici obbligatori, neomaggiorenni, per i quali l'integrazione degli interventi educativi, assistenziali e di accompagnamento all'integrazione sociale, diviene progetto individuale che tutela e preserva le abilità presenti, accompagna la persona disabile in una quotidianità attiva, partecipata ed inclusiva.
2. persone disabili che in seguito a forme di disabilitazione ingravescente, necessitano di ritrovare proposte educative e laboratoriali, utili a ricostruire percorsi di inclusione e partecipazione sociale.

ART. 3 - OBIETTIVI

1. Sviluppare, promuovere e sostenere progetti per l'accompagnamento di persone disabili in età adulta, non occupabili in attività lavorative, nella realizzazione di percorsi individuali, quale occasione di dispiegamento delle potenzialità ed abilità di ciascuno, nel rispetto delle esigenze e dei bisogni personali;
2. Sviluppare/mantenere le autonomie sociali e relazionali, attraverso attività socio - occupazionali/riabilitative, per sostenere e promuovere un processo di identificazione con il ruolo adulto;
3. Sviluppare e sostenere percorsi che consentano ingresso e partecipazione al processo di inclusione sociale, attraverso l'accompagnamento alla conoscenza e fruizione dei servizi e delle opportunità presenti nel territorio e nelle comunità di vita;
4. Promuovere il potenziale sociale attraverso l'integrazione e l'inclusione sociale delle persone, coinvolgendo i diversi soggetti portatori di interesse del territorio, favorendo la rete come sistema combinato ed integrato di interventi nel contesto sociale nel quale si colloca l'azione del Servizio.

ART. 4 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Il progetto, in termini di contenuto metodologico ed operativo, dovrà necessariamente riferirsi ed attenersi ai dettati di tutti i dispositivi legislativi di riferimento, nazionali e regionali:

- L. 5 Febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale, i diritti delle persone handicappate";
- d.lgs. 502/92, integrato dal d.lgs. 229/99, che contestualmente definisce ed individua il sistema ed i contenuti delle prestazioni socio-sanitarie, come forma di costruzione di percorsi e servizi in grado di garantire la continuità delle azioni di cura e riabilitazione, necessari a soddisfare i bisogni di salute della persona;

- L. 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- d.p.c.m. 14/02/2001 “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie”;
- L. R. – Emilia Romagna – 12 marzo 2003, n. 2 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- D. G. R. 509/2007 Fondo regionale per la non autosufficienza - programma per l'avvio nel 2007 e per lo sviluppo nel triennio 2007-2009;
- D. G. R. 1230/2008 "Fondo regionale per la non autosufficienza - Programma 2008 e definizione interventi a favore delle persone adulte con disabilità”;
- L. R. 17 luglio 2014, n. 12 norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale. abrogazione della legge regionale 4 febbraio 1994, n. 7 "norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale, attuazione della legge 8 novembre 1991, n. 381

ART. 5 - TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ

Tutte le attività e le proposte per la conduzione dei servizi, debbono rispondere ad obiettivi abilitativi/riabilitativi, terapeutico/riabilitativi, sostegno e garanzia di affiancamento e contenuto educativo.

Il servizio offerto si deve quindi declinare secondo una somma di interventi educativi/formativi rivolti a sostenere un processo di maturazione personale, per la riabilitazione di funzioni e competenze nella sfera psichica, psicomotoria e relazionale, per l'acquisizione di competenze sociali.

La tipologia di attività/laboratorio potranno riguardare i seguenti campi:

- abilitazione alla conoscenza dell'alimentazione ed alla preparazione del cibo;
- attività ergo terapeutiche
- conoscenza e cura di sé;
- conoscenza ed introduzione ai punti della rete dei servizi territoriali (biblioteca, circoli, associazioni, musei, fiere, cinema, teatro, ecc...);
- culturale/teatrale/danza;
- discipline motorie e sportive;
- informatica di base
- laboratoriale/artistico, secondo molteplici discipline, dalla pittura, alla manipolazione e al recupero di materiali, alla fotografia, all'arte grafica, ecc...;

- orienteering

ART. 6 - QUANTIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

Per garantire qualità ai servizi in affidamento, data la condizione di particolare fragilità delle persone disabili accolte, si ritiene debba essere garantita la presenza di un operatore ogni 5 ospiti, durante lo svolgimento di tutte le attività.

I servizi oggetto dell'appalto dovranno realizzarsi per n. 48 settimane annue, dal lunedì al venerdì, in una fascia oraria compresa fra le ore 8.00 e le ore 17.00.

Lo svolgimento di tutte le attività si definisce nella costruzione di proposte orientate, in particolare nelle attività esterne, alla relazione educativa e socializzante di gruppo.

Ogni beneficiario, in relazione alla valutazione delle aree di competenza, al riconoscimento degli spazi di bisogno, avrà accesso alla possibilità di sperimentare ogni disciplina ed attività presente nell'offerta di servizio.

Il progetto di gara deve contemplare un'offerta di almeno cinque diverse tipologie di attività all'interno del monte ore settimanale di apertura dei servizi.

Si definisce che:

- il Lotto 1, prevede un'accoglienza pari a n. 13 posti, e potranno accedere in un anno a tempo pieno o parziale max n. 16 persone;
- il Lotto 2, prevede un'accoglienza pari a n. 20 posti, e potranno accedere in un anno a tempo pieno o parziale max n. 24 persone;

All'interno del monte ore di fruizione dei servizi deve essere contemplata la possibilità di consumazione del pasto in condizione assistita, così come la possibilità di accedere ad un servizio di trasporto, da e per, le sedi di accesso.

Il costo del pasto, se consumato, sarà a carico degli utenti, con corresponsione diretta al soggetto gestore.

Per quanto attiene al servizio trasporti, se fruito, si definisce che il costo per gli utenti, con corresponsione diretta al soggetto gestore, preveda una quantificazione diversificata in base alla distanza, tra il domicilio dell'utente e la sede di accoglienza, secondo lo schema seguente:

- trasporti a/r entro il territorio del comune di accoglienza e fruizione del servizio: € 3,00 giornalieri.
- trasporti a/r extra il territorio del comune di accoglienza e fruizione del servizio: € 5,00 giornalieri.

ART. 7 - SEDI DEL SERVIZIO

I Servizi oggetto dell'appalto si realizzano attraverso:

- Disponibilità di una sede in grado di offrire spazi ed **ambienti espressamente riservati e dedicati allo svolgimento delle diverse tipologie di attività/proposte**, garantendo spazi volumetrici ed allestimenti/arredi idonei all'accoglienza di n. 13 persone (lotto 1) e n. 20 persone (lotto 2) in compresenza. A tal fine le sedi dovranno garantire almeno 12 mq per ospite accolto;
- Ambienti comunicanti, ma separabili e differenziabili, per permettere la gestione ed erogazione di più attività contemporaneamente;
- Dotazione e disponibilità di tutti i materiali beni e strumenti necessari allo svolgimento delle diverse attività;
- Presenza di spogliatoi, per l'accoglienza e la garanzia di separazione tra i diversi momenti di attività, e bagni attrezzati;
- Presenza di uno spazio riservato all'erogazione e consumazione di bevande e piccolo ristoro, con la possibilità di creare, nei momenti di pausa, relax, sospensione, delle occasioni di integrazione con spazi e persone presenti all'interno della sede del soggetto gestore.
- Dotazione di automezzi per effettuazione trasporti.

ART. 8 - ACCESSO AL SERVIZIO

Il Servizio Sociale Associato dell'Unione Tresinaro Secchia è titolare di ogni proposta di inserimento.

Le persone disabili da inserire debbono essere state precedentemente valutate dalla commissione UVH.

Il Servizio Sociale Associato predispone un profilo socio funzionale e la storia personale/familiare della persona disabile, utili per la costruzione del progetto terapeutico riabilitativo personalizzato, condiviso con utente e famiglia, eventuale amministratore di sostegno, o curatore o tutore ed aggiudicatario, con declinazione di ambiti, strumenti, obiettivi specifici e tipologia del percorso socio terapeutico riabilitativo in rispondenza alle esigenze ed ai bisogni della persona accolta.

L'utente inserito che risulta assente per un massimo di 15 giorni di frequenza consecutivi, secondo il proprio piano individuale di frequenza, in mancanza di certificazione medica o di altra motivazione di comprovata, risulta dimissibile.

I progetti dovranno tenere adeguatamente conto degli interventi precedentemente, o contestualmente, realizzati da altri operatori o da altri Servizi coinvolti.

Ogni progetto individuale di intervento dovrà essere sottoposto a verifiche conoscitive periodiche tra Servizio Sociale Associato inviante e soggetto aggiudicatario ed eventuali

aggiornamenti/integrazioni. Nello svolgimento del servizio debbono essere previsti specifici momenti di incontro e restituzione con le Famiglie.

Il soggetto aggiudicatario predisporrà annualmente, una relazione con descrizione complessiva del servizio prestato, una valutazione sul funzionamento dello stesso e sui risultati conseguiti, nonché indicazioni e proposte di sviluppo e di miglioramento dell'attività, e provvederà ad inviarne copia al Servizio Sociale Associato.

ART. 9 - PERSONALE

L'aggiudicatario dovrà garantire la presenza di personale dedicato al funzionamento del servizio stesso, in numero minimo così come richiesto all'art. 6 del presente capitolato. L'equipe operativa proposta dall'aggiudicatario dovrà essere composta nella misura minima del 50% da personale con qualifica di educatore. L'aggiudicatario dovrà curare il coordinamento tecnico degli operatori e la formazione in itinere che si renderà necessaria ai fini della realizzazione delle azioni richieste.

Per svolgere l'attività oggetto del presente capitolato, l'impresa aggiudicataria dovrà impiegare esclusivamente personale per il quale siano stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, previdenziali ed antinfortunistiche, compresa la responsabilità civile verso terzi.

L'impresa aggiudicataria dovrà utilizzare: operatori in possesso di qualificazione in materia di interventi sociali, assistenziali, ovvero figure professionali in possesso dell'attestato di Operatore Socio Sanitario (OSS o titolo equipollente); operatori con qualifica educativa; eventuali maestri di tecniche atelieristiche e riabilitative.

Il personale Educativo dovrà essere in possesso di almeno uno dei seguenti titoli:

- Educatore Professionale in possesso di attestato di abilitazione rilasciato ai sensi del D.M. sanità del 10 febbraio 1984;
- Educatore Professionale ai sensi della Direttiva Comunitaria 51/1992, in possesso dell'attestato regionale di qualifica rilasciato al termine del corso di formazione attuato nell'ambito del progetto APRIS;
- Educatore in possesso di diploma di laurea in Scienze dell'Educazione o in Scienze della Formazione in indirizzo "Educatore Professionale extrascolastico;
- Laurea o diploma di laurea in Psicologia;
- Laurea o diploma di laurea in Pedagogia;
- Laurea o diploma di laurea in Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione;
- Laurea o diploma di laurea in Sociologia;
- Laurea o diploma di laurea in Servizio Sociale.

Il personale socio-assistenziale e socio-educativo impiegato dovrà avere un'esperienza generale nel campo socio – assistenziale - educativo e/o specifica nell'area dei servizi per la disabilità di almeno 1 anno.

L'impresa aggiudicataria, in sede di offerta, dovrà allegare i curricula di tutti gli operatori.

Restano a carico dell'aggiudicatario gli adempimenti, se e in quanto obbligatori, relativi all'applicazione del d.lgs. N. 81/2008 "Testo unico sulla sicurezza del lavoro" così come novellato dal d.lgs. n. 106/2009.

E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere al Servizio Sociale Associato dell'Unione Tresinaro Secchia, ogni qualvolta si verifichino variazioni, l'elenco del personale impiegato con l'indicazione del curriculum, della qualifica e del livello di inquadramento professionale.

L'impresa aggiudicataria si impegna a sostituire operatori assenti con personale già previsto all'interno del servizio garantendo livelli minimi di turnover. Nell'impossibilità di attivare tale modalità di sostituzione, allorché le esigenze richiedano una disponibilità superiore a quella attivabile con i restanti operatori, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere con personale aggiuntivo, dandone comunicazione al Responsabile Servizio Sociale Associato.

Il personale dovrà essere debitamente informato dei rischi propri del servizio in oggetto, nonché delle cautele da adottare; dovrà essere fornito di ogni strumento ed attrezzatura idonea alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Pena risoluzione del contratto, l'impresa aggiudicataria è tenuta nei riguardi del personale impiegato nello svolgimento delle attività in oggetto del presente appalto a dare piena e integrale applicazione ai contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi territoriali e provinciali vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti dalla stessa.

L'impresa aggiudicataria è altresì tenuta al pieno rispetto di tutte le leggi, regolamenti, disposizioni contrattuali disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria, nonché le varie applicazioni territoriali in vigore. I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario, anche e qualora non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, e indipendentemente dalla natura societaria o dalle dimensioni dell'impresa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'aggiudicatario solleva l'Unione Tresinaro Secchia da qualsiasi obbligo o responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione e libretti sanitari e, in genere, da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia

di lavoro e assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, nonché le sanzioni previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia. Provvede pertanto alla copertura dei rischi da infortuni o danni subiti o provocati dal personale, stipulando apposite assicurazioni.

L'aggiudicatario deve, in ogni momento, a semplice richiesta dell'Unione Tresinaro Secchia, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra indicato, impegnandosi ad esibire la documentazione attestante l'osservanza di tutti gli obblighi suddetti. All'amministrazione appaltante resta comunque la facoltà di richiedere in merito opportuni accertamenti al competente Ispettorato provinciale del lavoro e/o sede INPS.

Il personale dell'impresa aggiudicataria incaricato dell'esecuzione degli interventi dovrà essere dotato dei mezzi necessari e dovrà mantenere un comportamento corretto nei riguardi degli utenti. In particolare ogni operatore dovrà garantire il rispetto del segreto professionale e della privacy delle persone che accederanno al Servizio, ai sensi del d.lgs. 196 del 30 giugno 2003. A tale scopo la ditta appaltatrice provvederà a fornire al momento dell'inizio della gestione, le modalità di trattamento dei dati ed il nominativo del Responsabile, impegnandosi a comunicare entro cinque giorni qualsiasi variazione.

Al personale, inoltre, è fatto divieto di accettare compensi, di qualsiasi natura, da parte degli ospiti e/o dei familiari in relazione alle prestazioni effettuate o da effettuarsi, che non siano espressamente previste nell'ambito del presente capitolato.

ART. 10 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo massimo presunto per l'intera durata dell'appalto è pari ad **€ 250.000,00** (escluso iva di legge).

Per il lotto 1 è pari ad €152.000,00 (escluso iva di legge)

Per il lotto 2 è pari ad €98.000,00 (escluso iva di legge)

L'importo di cui sopra è la risultanza del canone giornaliero pari ad **€37,00** (escluso iva di legge), applicato ad ogni giorno di presenza degli utenti inseriti. Il canone viene dimezzato per la presenza dell'utente di mezza giornata. L'utente inserito che risulta assente viene remunerato con un ammontare pari all'80% del canone giornaliero previsto. Tale remunerazione è valida per un'assenza massima di 15 giorni di frequenza consecutivi.

Il ribasso di gara, "Offerta economica", deve essere riferito al valore del canone giornaliero per ospite (€37,00), ed espresso in termini percentuali e assoluti.

Il prezzo a base d'asta s'intende comprensivo di tutti gli oneri di natura fiscale, nonché di tutti, nessuno escluso, i mezzi d'opera che l'Appaltatore dovrà impiegare per lo svolgimento di quanto affidato.

SI PRECISA CHE NON SARANNO ACCETTATE OFFERTE SUPERIORI ALLA BASE D'ASTA.

ART. 11 - DURATA DELL'APPALTO E REVISIONE PREZZI

Il contratto stipulato a seguito dell'aggiudicazione, ha durata dal 01.01. al 31.12.2015.

In caso di riduzione il corrispettivo sarà modificato a decorrere dalla data indicata nella relativa comunicazione. Nessuna indennità o rimborso è dovuta per qualsiasi titolo a causa della riduzione del corrispettivo.

Ove vengano ordinati dei servizi in aumento, l'integrazione del corrispettivo sarà determinata previa fissazione dei servizi medesimi, nonché in base al compenso stabilito.

L'amministrazione si riserva comunque la facoltà di ordinare servizi complementari in aumento fino alla concorrenza del 20% del prezzo complessivo a base d'asta del servizio, o in diminuzione fino alla concorrenza del 20% del valore complessivo a base d'asta del servizio.

Nel caso dovesse venire meno la necessità di prestazioni in seguito a modifica delle modalità di gestione o di organizzazione delle attività previste o per motivi di pubblico interesse o "ius superveniens", il contratto potrà essere ridotto anche oltre la percentuale del 20%.

Si precisa che per attività complementari devono intendersi quelle non comprese nell'offerta e dipendenti dal sopravvenire di circostanze impreviste, che risultino assolutamente necessarie per assicurare il servizio all'utenza, e tali da non poter essere separate dall'appalto principale, senza recare inconvenienti gravi per gli utenti, ovvero, pur essendo separabili, che siano strettamente necessarie per il suo perfezionamento.

Tali variazioni in aumento o in diminuzione verranno comunicate per iscritto dal SSA all'aggiudicatario e questi sarà obbligato ad osservarle.

ART. 12 - TERMINI DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE

La ditta aggiudicatrice provvederà ad emettere apposita fattura mensile per le prestazioni effettuate, direttamente al Servizio Sociale Associato, allegando ad essa il riepilogo mensile degli accessi effettivamente svolti.

I pagamenti verranno effettuati entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento delle fatture, sempre che entro tale termine non siano state accertate difformità o vizi relativamente ai servizi forniti rispetto alle clausole indicate nel presente capitolato.

Si precisa che le fatture dovranno essere inviate a:

Denominazione: **UNIONE TRESINARO SECCHIA-Servizio Sociale Associato**

Sede legale: **Corso Vallisneri n. 6 – 42019 Scandiano (RE)**

P. I. 02337870352

Riportando obbligatoriamente il seguente riferimento: “ATTIVITÀ SOCIO-OCCUPAZIONALI, ATELIERISTICHE ED EDUCATIVE, A VALENZA SOCIO RIABILITATIVA/TERAPEUTICA, PER PERSONE DISABILI ADULTE”.

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/2010 sull'importo netto progressivo delle prestazioni dovrà essere operata una ritenuta dello 0,50 per cento, da indicare espressamente in fattura da parte dell'aggiudicatario a scomputo del proprio corrispettivo (secondo il seguente schema: importo delle prestazioni - ritenuta 0,5% = totale fattura). Le ritenute così operate saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo le verifiche svolte dalla stazione appaltante in merito alle prestazioni richieste ed all'ottenimento del documento unico di regolarità contributiva DURC.

ART. 13 - RECAPITO OPERATIVO DELL'AGGIUDICATARIO

Per tutti gli effetti del presente capitolato, l'aggiudicatario si impegna ad individuare entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione del servizio, un proprio recapito operativo nel territorio dell'Unione Tresinaro Secchia.

ART. 14 - OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ E ONERI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle leggi nazionali e regionali, decreti e regolamenti, vigenti o emanati anche in corso di servizio da Autorità competenti e relativi a questioni amministrative, assicurative, fiscali o sanitarie ed in genere da tutte le prescrizioni che siano o che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente capitolato.

Eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente saranno a carico del contravventore sollevando da ogni responsabilità l'Unione Tresinaro Secchia.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto si fa riferimento agli articoli 1655 e seguenti del Codice Civile.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o per cause ad esso connesse, derivino al committente, agli utenti o a terzi, persone o cose, è, senza riserve ed eccezioni, a totale carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario si impegna a garantire:

- la realizzazione del servizio secondo quanto proposto nel progetto presentato in riferimento a quanto indicato nel presente capitolato, parte integrante e sostanziale dello stesso;
- l'organizzazione e la gestione giuridica ed economica di tutto il personale necessario all'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato, nonché la

formazione in favore del proprio personale che si renderà necessaria ai fini della realizzazione del progetto;

- la copertura di tutti gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assumendo i relativi oneri;
- di farsi carico di ogni responsabilità civile e penale derivante dalla “culpa in vigilando” degli operatori nel rapporto con le persone seguite nelle attività del servizio di cui all’oggetto;
- il pagamento delle spese relative al contratto d’appalto e di pubblicazione del bando di gara;
- l’assunzione delle spese di assicurazione secondo quanto previsto dall’art. 17 del presente capitolato;
- la tutela della riservatezza dei soggetti assistiti;
- che il proprio personale rispetti le norme che regolano il segreto professionale ed il segreto d’ufficio. L’aggiudicatario si impegna altresì a non utilizzare in alcun caso le notizie e le informazioni in possesso dei suoi operatori e raccolte nell’ambito dell’attività prestata e a rispettare la normativa del d.lgs. 196 del 30/06/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- provvedere alla fatturazione secondo quanto previsto all’art. 13 del presente capitolato.

ART. 15 - OBBLIGHI A CARICO DELL’UNIONE TRESINARO SECCHIA

Restano a carico dell’Unione Tresinaro Secchia i seguenti obblighi:

- 1) compiti di indirizzo, verifica e controllo;
- 2) governo degli inserimenti, della permanenza e delle dimissioni degli ospiti;
- 3) pagamento del corrispettivo, secondo le modalità di cui all’art. 13 del presente capitolato.

ART. 16 - POLIZZE ASSICURATIVE

Tutti gli obblighi assicurativi con i relativi oneri, sono a carico della ditta aggiudicataria, che ne sarà la sola responsabile; la mancata osservanza di quanto sopra comporterà la risoluzione del contratto con effetto immediato.

A copertura di eventuali danni causati, dovuti a fatto o colpa inerente o conseguente l’espletamento del servizio, la ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi a stipulare le seguenti polizze assicurative sotto specificate:

a) responsabilità civile verso terzi (R. C. T.) e verso prestatori di lavoro (R. C. O.) con i seguenti massimali minimi di garanzia:

- euro 5.000.000,00 (cinquemilioni) per sinistro e anno assicurativo;
- euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecento) per persona o cosa.

b) infortuni in favore degli utenti inseriti nel progetto, dei prestatori d'opera, dei tirocinanti e/o volontari.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire, almeno 5 giorni prima dell'atto della stipula del contratto, onde sollevare il Servizio Sociale Associato da qualsiasi responsabilità, tutta la documentazione comprovante la stipula delle polizze assicurative sopra indicate.

In ogni caso la ditta aggiudicataria sarà chiamata a risarcire il danno nella sua interezza qualora lo stesso dovesse superare il limite massimale.

Tutti gli obblighi dell'appaltatore, non cesseranno con il termine dell'appalto, se non con il definitivo esaurimento di ogni spettanza, diretta o riflessa, dovuta al personale stesso.

ART. 17 - DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA SICUREZZA SUL LAVORO E ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DEI LAVORATORI

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere al rispetto della normativa vigente (d.lgs. n. 81/2008 "Testo unico sulla sicurezza del lavoro" così come novellato dal d.lgs. n. 106/2009) in ordine alla sicurezza dei posti di lavoro, ottemperando a tutte le disposizioni previste e tenendo in massimo ordine la documentazione ed i registri previsti.

In tal senso l'impresa aggiudicataria, tenuto conto delle caratteristiche del servizio oggetto del presente appalto, dovrà fornire al responsabile del Servizio Sociale Associato, prima dell'inizio dell'attività:

- nominativo, residenza e recapito del datore di Lavoro;
- nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico competente, nonché del rappresentante dei lavoratori; numero e presenza media giornaliera degli operatori previsti per l'esecuzione degli interventi;
- valutazione e rischi con riferimento alle mansioni previste nell'ambito del servizio oggetto del presente capitolato;
- informazioni sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate;
- mezzi/attrezzature disponibili e/o previsti per l'esecuzione degli interventi di cui al presente capitolato.

ART. 18 - VERIFICA E CONTROLLO

L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di verificare, tramite personale proprio, la qualità del servizio erogato ed ha facoltà di eseguire i necessari accertamenti. In particolare al Servizio Sociale Associato compete verificare e valutare la congruità e la puntualità degli interventi dell'aggiudicatario rispetto alle finalità e agli obiettivi del servizio.

Nel caso si verificassero inadempienze, l'amministrazione appaltante informa l'aggiudicatario e richiede l'adozione dei provvedimenti necessari per l'immediato ripristino della situazione.

ART. 19 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO: RESPONSABILITA' RELATIVE

E' vietata la cessione del contratto a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena la risoluzione del contratto. Non è consentito all'aggiudicatario il subappalto del servizio effettuato. Le cessioni, comunque realizzate fanno sorgere nel Servizio Sociale Associato il diritto alla risoluzione del contratto, senza ricorso ad atti giudiziari e con immediato incameramento della cauzione e fatto salvo il risarcimento dei danni. Fanno eccezione al divieto di subappalto le attività collegate al processo gestionale unitario socio-assistenziale quali, a titolo esemplificativo, le pulizie dei locali e la lavanderia.

E' fatto obbligo di indicare in sede di offerta l'eventuale parte del servizio che l'Appaltatore intende subappaltare secondo le disposizioni di legge vigenti.

ART. 20 - ONERI INERENTI IL SERVIZIO E SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese, nessuna esclusa, necessarie alla realizzazione complessiva del servizio, fatta eccezione per le spese esplicitamente attribuite al Servizio Sociale Associato, sono interamente a carico dell'Aggiudicatario, sin dall'inizio dell'appalto. Il Servizio Sociale Associato resta pertanto sollevato da qualsiasi onere e responsabilità. Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese relative ad imposte o tasse connesse all'esercizio dell'oggetto del contratto, nonché le spese relative alla stipula e registrazione dello stesso, bolli, diritti di registro e di segreteria, accessorie e conseguenti. Sono in oltre a carico dell'Aggiudicatario le spese di pubblicazione dell'avviso di gara.

ART. 21 - INADEMPIENZE, PENALITA' E DECADENZA PER RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso in cui l'aggiudicatario rifiutasse di stipulare il contratto, il SSA procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del Servizio, segnalate per iscritto all'Aggiudicatario dal responsabile del Servizio Sociale Associato, compresa l'impossibilità a garantire il regolare e corretto svolgimento dello stesso, il Servizio Sociale Associato ha facoltà di risolvere "ipso facto e de iure" il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A.R., incamerando la cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei

maggiori danni. Fermo restando l'applicazione delle penalità citate, l'esercizio del diritto di recesso non pregiudica l'eventuale azione di rivalsa.

Il contratto, in particolare, è risolto "di fatto e di diritto" al verificarsi dei seguenti casi essenziali per il rapporto di servizio:

- a) per gravi e reiterate inadempienze nell'espletamento del servizio che forma oggetto del vigente rapporto contrattuale;
- b) per subappalto del servizio, senza preventivo consenso scritto dell'Amministrazione;
- c) quando di fatto l'aggiudicatario abbandoni il Servizio senza giustificato motivo;
- d) quando, decorso il termine di 7 giorni dalla notifica di apposita diffida ad adempiere, l'aggiudicatario non ottemperi agli obblighi previsti dal presente capitolato.

In casi meno gravi il Servizio Sociale Associato si riserva comunque la facoltà di risoluzione del contratto con le modalità indicate quando, dopo che il Responsabile del SSA avrà intimato almeno due volte l'aggiudicatario, a mezzo raccomandata A.R., una più puntuale osservanza degli obblighi di contratto, questi ricada nuovamente nelle irregolarità contestategli o non abbia prodotto contro deduzioni accettate, se richieste.

Per la violazione degli obblighi dell'Aggiudicatario derivanti dal presente capitolato (riguardanti per esempio ritardi nelle comunicazioni - reportistiche dovute, iniziative non congrue assunte in modo autonomo e non condiviso con il Servizio Sociale Associato) e in caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, il Servizio Sociale Associato ha la facoltà di procedere all'applicazione delle sanzioni e penalità sotto riportate. L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza a firma del Responsabile del Servizio Sociale Associato o suo delegato, trasmessa all'Aggiudicatario per le sue eventuali controdeduzioni da rendersi in ogni caso entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Decorso inutilmente tale termine o ritenuto che le controdeduzioni non possano essere accolte, il Servizio Sociale Associato provvederà ad applicare le penalità detraendole direttamente dal primo pagamento utile, nel limite massimo del 20% della somma prevista.

Sono stabilite le seguenti penalità:

- a) per comportamenti gravemente scorretti o sconvenienti nei confronti dell'utenza e dei familiari, accertato a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio: euro 500,00 per ogni singolo evento;

- b) per erogazione del servizio con personale non idoneo per qualifica professionale, verrà applicata per ogni giornata e per ogni operatore inadoneo una penale di euro 150,00;
- c) in caso di mancata sostituzione di operatori assenti si applica una penalità di euro 250,00 per ogni giorno e per ogni operatore assente non sostituito.

L'aggiudicatario, di norma, non può interrompere o sospendere il servizio, nemmeno per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti.

In caso di interruzioni o sospensioni del servizio e/o gravi e persistenti carenze nell'effettuazione del medesimo, il Servizio Sociale Associato, per garantirne la continuità, potrà far effettuare il servizio da un'altra ditta, anche ad un prezzo superiore a spese e a danni a carico dell'aggiudicatario stesso, fatto salvo, in ogni caso, quanto previsto nel presente articolo e nel successivo.

Tenuto conto della rilevanza pubblica del servizio l'amministrazione appaltante, contestualmente alla comunicazione di recesso, indica la data non superiore a 90 giorni, a partire dalla quale decorre la risoluzione. L'aggiudicatario non potrà accampare pretese di sorta e conserverà solo il diritto alla contabilizzazione e pagamento di quanto regolarmente eseguito.

Il Servizio Sociale Associato, fatti salvi i maggiori danni e l'applicazione della clausola risolutiva espressa, potrà rivalersi sulla cauzione:

- a copertura delle spese conseguenti al ricorso all'esecuzione d'ufficio o di terzi, necessarie per limitare i negativi effetti dell'inadempienza dell'aggiudicatario;
- a copertura delle spese di indizione di nuova gara per il riaffidamento del servizio, in caso di risoluzione anticipata del contratto per inadempienza dell'aggiudicatario.

ART. 22- FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE, TRASFORMAZIONE DELL'AGGIUDICATARIO

Fallimento dell'aggiudicatario: il contratto si intenderà risolto nel giorno successivo alla pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento o, in ogni caso, alla data di conoscenza della stessa da parte dell'amministrazione appaltante. Sono fatte salve le ragioni e le azioni dell'amministrazione appaltante verso la massa fallimentare, anche per eventuali danni, con salvaguardia del deposito cauzionale.

Liquidazione - trasformazione dell'aggiudicatario: l'amministrazione appaltante avrà diritto tanto di pretendere la cessazione, quanto la continuazione da parte dell'eventuale nuova

impresa che subentri, così come riterrà di decidere sulla base dei documenti che l'aggiudicatario sarà tenuto a fornire.

ART. 23 - FORO COMPETENTE E CONTROVERSIE

Il foro competente per eventuali controversie relative alla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del presente contratto, sarà quello di Reggio Emilia

ART. 24 - DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

La partecipazione alla presente gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole in esso contenute.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rimanda alle disposizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti. In particolare, a norma dell'art. n. 1341 del Codice Civile, accetta e specificatamente sottoscrive le condizioni di cui agli artt. n. 22, 24 e 26 del presente capitolato.